

# Indagato il cantante neomelodico Zappalà

Orazio Caruso

PATERNÒ

Il giovane neomelodico paternese Leonardo Zappalà in arte «Scarface» è stato iscritto nel registro degli indagati per il reato di istigazione a delinquere da parte della Procura distrettuale di Catania, dopo il video dal titolo «Gualione e quartiere», pubblicato su Youtube, che lo vede protagonista insieme ad altri giovani in diverse scene riconducibili agli ambienti mafiosi. Scene che vanno dalla simulazione dello spaccio a quella del patto di sangue tipico dell'affiliazione mafiosa con tanto di immagina incendiata. Il filmato, postato lo scorso 24 giugno, era diventato vi-



Neomelodico. Leonardo Zappalà

rale in rete. L'iniziativa della Procura etnea fa seguito alla denuncia presentata ai carabinieri dal sindaco di Paternò Nino Naso, visto che il video era stato girato nella sede del Centro operativo misto (Com) del Comune e all'esterno dell'auditorium dell'istituto comprensivo «Don Milani». Nei giorni scorsi militari dell'Arma avevano notificato a «Scarface» un avviso orale emesso dal questore di Catania, Mario Della Cioppa, perché il video «esprimeva apertamente la sua vicinanza all'ambiente malavitoso, inneggiando alla cultura mafiosa».

Zappalà, nonostante la giovane età, ha accumulato due denunce: una datata marzo 2019 accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze

stupefacenti, l'altra giugno 2017, ancora minorenne, per guida senza patente. In qualche circostanza, inoltre, Zappalà è stato controllato mentre si trovava in compagnia di persone legate alla criminalità organizzata. A questo si deve aggiungere anche la denuncia presentata dal sindaco di Paternò, che lo accusa di diffamazione. In un video registrato e fatto girare tramite WhatsApp, il cantante domanda al primo cittadino dove si trovi la fontana che era installata di fronte al palazzo comunale, aggiungendo una domanda: possibile che il sindaco quella fontana l'abbia portata in un suo terreno di campagna. In realtà, era stata vandalizzata e si era gravemente danneggiata durante le operazioni di rimozione. (OC\*)